



# ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCANDALE

*Con sede staccata di San Mauro M.to*

Via Gramsci 88831 Scandale (Kr) Tel. 0962 / 54074 -54747 Fax 0962-54074  
 P.E.O: [kric80800g@istruzione.it](mailto:kric80800g@istruzione.it) P.E.C.: [kric80800g@pec.istruzione.it](mailto:kric80800g@pec.istruzione.it)  
 Cod. mecc. KRIC80800G - C.F. 81004730792 – Codice Univoco UF4C9J



Scandale 11/12/2024

CIG: B4BC3A4B9E

## Contratto di servizi per l'assunzione dell'incarico di Responsabile Protezione Dati (Art. 37 GDPR)

**Tra** - L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCANDALE, rappresentato legalmente dal Dirigente Scolastico VINCENZO CORIGLIANO, nato a SAN MAURO M.TO il 06/02/1965, domiciliato per la sua carica di D.S. presso L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCANDALE, C.F. 81004730792.

**E** - la SIG.RA FRANCA CARAI, nata a Dolianova il 09/11/1965, C.F. CRAFNC65S49D323W nella sua qualità di legale rappresentante della società **Vargiu Scuola Srl** con sede legale in via dei tulipani 7/9, 09032 Assemini, P.IVA, n. 03679880926.

### Art. 1 - Introduzione

La normativa che regolamenta il funzionamento delle amministrazioni pubbliche è sempre più articolata e complessa con obblighi in materia di privacy, trasparenza, misure anticorruzione, accessibilità e CAD (digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni) definiti dalle seguenti leggi:

- Il D.L. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Il D.L. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successivi decreti correttivi
- La L. 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"
- La L. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"
- La L. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"
- Il D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
- Il provvedimento del Garante sulla Privacy del 27/11/08 pubblicato nella G.U. n. 300 del 24/12/08 "misure ed accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema"
- La direttiva del 1° agosto 2015 del Presidente del Consiglio dei ministri che impone l'adozione di standard minimi di prevenzione e reazione ad eventi cibernetici.
- La Circolare AGID 18/04/2017 n. 2/2017 "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni"
- Il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR, General Data Protection Regulation-Regolamento UE 2016/679)
- Il D.L. 101 del 10/08/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonche' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"
- Il D.L. 76 del 17/7/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"
- Il D. Lgs. n. 36 del 31/3/2023, c.d. "Nuovo Codice degli Appalti" - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

## Art. 2 – Il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati

Il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) è la normativa europea in vigore dal 24 maggio 2016 ma pienamente operativa dal 25 maggio 2018 che armonizza e supera le normative in precedenza vigenti negli Stati facenti parte della Comunità Europea, punta a rafforzare e proteggere da minacce presenti e future i diritti alla protezione dei dati personali dei propri cittadini, dentro e fuori dall'Unione Europea.

Per farlo il GDPR introduce nuovi obblighi fra i quali la nomina, da parte del titolare o del responsabile del trattamento, del Responsabile della Protezione Dati (RPD nel seguito) «*quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali*» (art. 37, paragrafo 1, lett a); Le predette disposizioni prevedono che il RPD «*può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi*» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «*in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39*» (art. 37, paragrafo 5) e «*il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento*» (considerando n. 97 del RGPD);

## Art. 3 – conferimento incarico RPD

In seguito alla valutazione delle qualità professionali e di condotta viene conferito a Vargiu Scuola Srl (referente Ing. **Antonio Vargiu**) l'incarico di RPD con il compito di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorveglierne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

L'Istituto si impegna a:

- a) mettere a disposizione del RPD le risorse necessarie al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate;
- b) non rimuovere o penalizzare il RPD in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;
- c) garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;

Il nominativo e i dati di contatto del RPD (recapito postale, telefono, email) saranno resi disponibili a tutto il personale dell'istituto e comunicati al Garante per la protezione dei dati personali. I dati di contatto saranno, altresì, pubblicati sul sito internet istituzionale.

## Art. 4 – Altri servizi

Per aiutare l'istituto scolastico nell'assolvimento degli obblighi imposti dalla normativa Vargiu Scuola svolgerà all'interno del presente contratto le seguenti funzioni:

- **Referente per la privacy** – per l'attuazione della normativa in materia di privacy
- **Referente per la Transizione al Digitale** - per l'attuazione del CAD
- **Referente per la pubblicazione dati e per la trasparenza (inteso quale consulente)** – per l'attuazione della normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione
- **Referente per l'accessibilità** - per l'attuazione della normativa sull'accessibilità

## Art 5 – Periodo di prestazione e diritto di recesso

Il contratto ha durata triennale con decorrenza **11/12/2024** e termine al **11/12/2027** con possibilità di proroga per un altro anno. **L'istituto scolastico ha la facoltà di recedere dal contratto alle scadenze annuali dello stesso mediante comunicazione via PEC senza necessità di alcuna motivazione.**

## **Art 6 – clausole per la risoluzione del contratto**

Il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso:

- di sopravvenuta disponibilità di una convenzione CONSIP S.P.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento
- di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti di carattere generale ai sensi del D. Lgs. n. 36 del 31/3/2023, c.d. "Nuovo Codice degli Appalti" - *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.*

## **Art 7 – Corrispettivo e fatturazione**

Il canone annuo per la fornitura dei servizi inclusi in contratto è fissato in **950,00 € + IVA 22%** che verranno pagati in seguito al ricevimento delle seguenti fatture elettroniche:

- Ad inizio prima annualità: 950,00 € + IVA 22%
- Ad inizio seconda annualità: 950,00 € + IVA 22%
- Ad inizio terza annualità: 475,00 € + IVA 22%
- A fine terza annualità: 475,00 € + IVA 22%

L'ultima rata a saldo di 475,00€ + IVA verrà pagata solo dopo la scadenza del contratto e dopo aver verificato il regolare svolgimento di tutti gli obblighi contrattuali.

## **Art 8 – Clausola di tracciabilità dei flussi finanziari**

Per consentire gli adempimenti previsti dalla Legge 136/2010 così come modificata ed integrata dal D.L. 12/11/2010 n°187 la Ditta aggiudicataria assume gli obblighi di tracciabilità, pena la nullità assoluta del contratto. A tal fine:

- a)** dichiara di essere informato in ordine alle disposizioni di cui all'art.3 della legge 136/2010 e s.m.i. e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti;
- b)** dichiara di essere a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto;

## **Art 9 – Tutela della privacy**

In conformità a quanto disposto dal regolamento europeo 679/2016, il Consulente dovrà garantire la massima riservatezza nel trattamento dei dati forniti dal Committente che saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento dell'incarico professionale.

Le parti dichiarano di essere state informate di quanto previsto dal regolamento europeo 679/2016, e di acconsentire al trattamento dei propri dati personali per le finalità indicate nel presente contratto.

Con la sottoscrizione del presente contratto le parti, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs. n. 101/2018 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni, prestano il loro consenso espresso ed informato a che i dati che le riguardano ed indicati nel presente contratto, siano oggetto di tutte le operazioni di trattamento.

**Per la società**  
L'amministratore unico  
(firmato digitalmente)

**Per la scuola**  
Il Dirigente Scolastico  
(firmato digitalmente)